

1. Federico Barbarossa e la Lega Lombarda

Dopo la lotta per le investiture l'imperatore è meno forte (vedi VOL F Unità 2). I grandi feudatari della Germania fanno molte guerre per scegliere l'imperatore.

1. i feudatari **GUELF**I vogliono un imperatore della Baviera (*la Baviera è una parte della Germania*)
2. i feudatari **GHIBELLINI** vogliono un imperatore della Svevia (*la Svevia è una parte della Germania*)

Intanto i Comuni dell'Italia del nord governano le città senza l'imperatore (vedi VOL F Unità 4).

Nel **1152** diventa **imperatore FEDERICO I** (primo) detto **il BARBAROSSA** (*perché aveva la barba di colore rosso*).

Prima Federico Barbarossa mette pace fra i feudatari della Germania.

Poi nel 1154 viene in Italia. Lui vuole governare anche sulle città del nord.

Nel **1158** a Roncaglia (vicino a Piacenza) Federico Barbarossa fa un'assemblea con i rappresentanti dei Comuni. L'assemblea si chiama **dieta** (*dieta = assemblea del giorno*) **di Roncaglia**.

Nell'assemblea l'imperatore riprende tutti i diritti del re: le **regalie**

- il diritto di esercitare (*amministrare, fare*) la giustizia,
- di coniare (*fabbricare*) le monete,
- di governare la città.

Nelle città manda un governatore imperiale (*un governatore imperiale è un uomo fedele all'imperatore*).

I Comuni dell'Italia del nord non ubbidiscono all'imperatore.

Nel **1167** i **Comuni fanno** un accordo.

L'accordo si chiama **LEGA LOMBARDA** (*lega = unione*).

Molti Comuni formano un esercito per difendere le città della Lega.

Il Papa Alessandro III aiuta i Comuni contro il Barbarossa.

Nel **1176** c'è una **battaglia a Legnano** (in Lombardia) fra l'Imperatore e i Comuni della Lega Lombarda.

I Comuni vincono contro il Barbarossa.

Nel **1183** a **Costanza** (in Germania) c'è la **pace fra i Comuni e l'imperatore**.

L'imperatore concede (*dà*) le regalie ai Comuni.

Federico Barbarossa muore nella terza crociata (vedi VOL F Unità 5).

Il figlio di Federico si chiama Enrico. Enrico diventa l'imperatore **ENRICO VI** (*sesto*).

Enrico VI sposa **COSTANZA d'ALTAVILLA**. Lei è la figlia del re di Sicilia.

I re di Sicilia e dell'Italia Meridionale erano Normanni (vedi VOL F Unità 1).

2. Una personalità eccezionale, Innocenzo III

Nel **1198** diventa **Papa Innocenzo III** (terzo).

Lui dice che il potere del Papa è come la luce del sole e il potere dell'imperatore è come la luce della luna.

La luce del sole è più forte della luce della luna, così il potere del Papa è più forte del potere dell'imperatore.

Innocenzo III è un capo religioso e è un uomo politico.

Prima lui appoggia un imperatore tedesco (Ottone di Brunswick), poi aiuta Federico II (*secondo*) a diventare imperatore. Federico II è il nipote di Federico Barbarossa.

I re dell'Europa erano vassalli (*uomini fedeli*) di Papa Innocenzo III. Il potere della Chiesa cattolica era molto grande.

Innocenzo III difende la Chiesa cattolica.

3. La lotta contro le eresie

(Eresia vuol dire credere alla religione cristiana ma essere contro la chiesa cattolica e il Papa).

La chiesa cattolica era molto ricca e era molto potente.

La chiesa cattolica era lontana dall'esempio di Gesù Cristo.

Gesù Cristo era povero. Nel Vangelo Gesù dice che non bisogna cercare la ricchezza, ma bisogna cercare il regno di Dio e che il regno di Dio è in cielo.

Nel **XII** (dodicesimo) **secolo** in Europa molte persone volevano una chiesa povera come diceva il Vangelo. Queste persone sono contro il Papa e i vescovi perché il Papa e i vescovi vivono come dei re.

Queste persone sono:

1. **i poveri di Lione o valdesi** (*Lione è una città della Francia*)
2. **i càtari (puri) o albighesi** (*sono le persone che abitano a Albi, una città della Francia del sud*)

Il Papa dice che i poveri di Lione e gli Albighesi sono eretici. (*Gli eretici sono le persone che fanno un'eresia*). Il Papa combatte contro gli eretici.

Nel **1208** il Papa Innocenzo III e i grandi feudatari della Francia del nord fanno una **crociata contro gli Albighesi**.

Molti càtari muoiono, molti scappano in Liguria. In Italia arriva la cultura e la lingua dei Francesi del sud. La cultura della Francia diventa un modello per la cultura dell'Italia.

4. Gli ordini mendicanti

DOMENICO Guzman è un prete spagnolo. Lui viaggia nella Francia del sud dove c'era l'eresia catara. Lui vuole vincere contro i catari non con le armi, ma con le parole, con l'esempio.

FRANCESCO d'Assisi è il figlio di un mercante. Prima lui è ricco, poi lascia tutta la sua ricchezza vuole essere povero come Gesù.

Domenico e Francesco insieme ad altri **frati** (*uomini religiosi*) vanno nelle città. Nelle città predicano (*spiegano*) il Vangelo al popolo.

Domenico e Francesco fanno la carità (*fare la carità vuol dire aiutare, dare da mangiare*) alle persone povere.

Domenico e Francesco seguono l'esempio di Gesù Cristo e sono poveri.

Loro fondano (*fanno*) due **ordini religiosi** cioè due gruppi di frati: i **DOMENICANI** e i **FRANCESCANI**.

Gli ordini religiosi dei Francescani e dei Domenicani si chiamano **ordini mendicanti** perché i frati vivono come i mendicanti (*i mendicanti sono le persone che non hanno niente*). I Francescani e i Domenicani vivono di carità.

I conventi dei Francescani e dei Domenicani sono nelle città. Prima i monaci vivevano nelle campagne. (vedi VOL F Unità 2).

I Domenicani e i Francescani diventano anche professori nelle Università.

Il Papa Innocenzo III approva l'ordine dei domenicani e dei francescani.

I frati domenicani aiutano il papa contro gli eretici.

5. Il grandioso progetto di Federico II

Nel **1214 Federico II** diventa **imperatore**. Lui è il figlio dell'imperatore Enrico VI di Svevia e della regina normanna Costanza d'Altavilla.

Il Papa chiede a Federico II di fare una crociata contro il sultano (*il sultano è una specie di re*) d'Egitto. Federico II non vuole partire per la crociata. Il Papa scomunica Federico.

Allora Federico II fa un accordo con il sultano dell'Egitto. Dopo l'accordo la città di Gerusalemme torna ai cristiani.

Federico II vuole creare un grande impero che va dalla Germania al Mare Mediterraneo.

Federico II sta poco in Germania e **vive molti anni in Sicilia**, la capitale dello Stato è **Palermo**. Palermo diventa una città molto ricca.

A Palermo ci sono uomini di cultura italiani e arabi. A Palermo c'è un gruppo di scrittori importanti. Loro scrivono delle poesie in lingua siciliana. Prima gli scrittori scrivevano in lingua latina.

Federico II apre l'Università di Napoli (in Campania). All'Università di Napoli studiano molte persone. Queste persone diventano funzionari (*collaboratori, aiutanti*) dell'imperatore.

In Sicilia Federico II crea uno stato forte: i feudatari devono essere fedeli all'imperatore. I funzionari di Federico II controllano i feudatari.

Poi **Federico II combatte contro i Comuni dell'Italia del nord**. Nei Comuni dell'Italia del nord c'erano gli avversari dell'imperatore: i guelfi e c'erano le persone fedeli all'imperatore: i ghibellini.

Il Papa aiuta i guelfi contro l'imperatore perché il Papa non vuole un impero forte.

Nel **1237 a Cortenuova** Federico II vince contro i comuni, poi vincono i comuni.

Nel **1250 Federico II muore** e comincia la **crisi dell'impero**.

6. L'Italia dopo gli Svevi

Dopo Federico II in Sicilia diventa re **Manfredi**. Manfredi è il figlio di Federico. Manfredi appoggia i ghibellini delle città d'Italia.

Nel **1260 a Montaperti** (in Toscana) **i ghibellini vincono** contro i guelfi.

Nella città di Firenze, il ghibellino Farinata degli Uberti governa la città.

Il Papa non chiede aiuto a Carlo d'Angiò (il fratello del re di Francia 9 contro Manfredi).

Nel **1266 a Benevento** (in Campania) il re **Manfredi muore** e i ghibellini sono in crisi in tutte le città d'Italia. A Firenze tornano i guelfi e i ghibellini vanno via dalla città.

Dopo Manfredi, nell'Italia del sud con il re **Carlo d'Angiò** c'è la dinastia angioina. La dinastia angioina è francese. I Francesi spostano la capitale da Palermo (in Sicilia) a Napoli (in Campania).

Gli **Angioini** mettono molte tasse. I Siciliani non vogliono i re angioini.

Nel **1282** in Sicilia c'è una **guerra fra gli Angioini e i Siciliani**.

I Siciliani chiedono aiuto al re spagnolo Pietro d'Aragona.

Nel **1302** i Siciliani e i Francesi fanno la **pace a Caltabellotta**:

- la **Sicilia** è del re d'Aragona (dinastia aragonese)
- l'**Italia** del sud è degli Angioini (dinastia angioina)

Nell'**Italia del nord** i Comuni cittadini sono in crisi perché nelle città ci sono molte lotte fra le famiglie più ricche, fra i guelfi e i ghibellini.

Fra il 1200 e il 1300 i cittadini danno tutti i poteri a un signore. Il signore fa parte di una famiglia importante della città.

Nell'Italia del nord **nasce la SIGNORIA**.

La Signoria è una forma di governo della città e delle terre intorno alla città.

Il Signore ha tutti i poteri più importanti : governa, amministra la giustizia.

Le Signorie più importanti sono:

- a Ferrara con la famiglia Este
- a Verona con la famiglia Della Scala
- a Treviso con la famiglia da Romano
- a Milano con la famiglia Della Torre, poi con la famiglia Visconti

Con le Signorie finiscono le lotte fra guelfi e ghibellini.

Con le Signorie finisce il governo libero dei Comuni, perché il signore è come un re.